

## COMUNICATO STAMPA ASSEMBLEA ADSI 29 OTTOBRE 2016

**Sabato 29 ottobre dalle ore 16 si terrà a villa Pace a Tapogliano (via XXIV maggio,1) l'assemblea annuale della Sezione del FVG dell'Associazione Dimore Storiche Italiane.** Sono invitati a partecipare tutti gli iscritti all'ADSI, amici e simpatizzanti.

Come ogni anno ci sarà un prestigioso relatore che tratterà un tema di interesse nazionale. Quest'anno sarà il Co. Orazio Zanardi Landi, del consiglio nazionale ADSI, che parlerà sul tema: **"Beni vincolati privati, pubblici e strutture turistiche appartenenti all'associazione dei Castelli del ducato di Parma e Piacenza una sinergia vincente....e anche esportabile in altre regioni"**.

Sul tema s'è appena tenuto - il 21 ottobre - a Roma un convegno, promosso da ADSI e la Regione Lazio, ed è inutile ricordare l'importanza della valorizzazione dei beni culturali nell'attuale congiuntura economica, tema peraltro di cui tutti parlano, ma sul quale si fa molto poco. L'associazione parmense presieduta da Orazio Zanardi Landi è invece un prezioso esempio di come l'economia della cultura può diventare motore dell'economia d'un territorio creando valorizzazione dei beni vincolati pubblici e privati ed un potente indotto economico.

All'assemblea ADSI il 29 ottobre saranno relatori per le istituzioni pubbliche il **Dott. Luca Caburlotto Soprintendente al Polo Museale del FVG e l'Arch. Stefania Casucci in rappresentanza dell'Arch. Corrado Azzollini della Soprintendenza BAPST del FVG.**

Saranno presenti anche rappresentanti di altre Istituzioni culturali pubbliche e private della regione.

Sarà quindi un'importante occasione di confronto e dibattito sul tema della conservazione dei beni vincolati privati e pubblici, tema che appare sempre più un tema cruciale ed interconnesso in questi anni di crisi economica, aumenti della tassazione e diminuzione delle risorse per i beni culturali come dimostra il numero sempre maggiore di beni vincolati privati in vendita e la devoluzione del patrimonio vincolato da parte dello stato.

E' dunque forse venuto il momento, al di là di vieti ideologismi, di sedersi attorno ad un tavolo per discutere su quanto Giovanni Urbani scriveva già negli anni Settanta e Salvatore Settis sta ripetendo da anni e cioè che il patrimonio culturale ed ambientale è da un lato un forte elemento identitario – come si è visto nel Friuli del post-terremoto – e dall'altro può generare ricchezza ed occupazione se finalmente si fa un'accurata analisi delle risorse e degli investimenti pubblici e privati studiando le loro possibili relazioni. Questi temi sono stati affrontati più volte nel primo anno di presidenza dalla presidente ADSI FVG, Dr. Teresa Perusini de Pace, che ha impostato una serie di relazioni e convenzioni con diversi istituti regionali e statali (Soprintendenza, Regione, Università ecc) preposti alla conservazione e valorizzazione dei Beni Culturali. Con questo spirito ADSI FVG ha partecipato anche a **Mirabilia**, Borsa del Turismo culturale che si è tenuta a Udine il 24/25 ottobre e spera che l'esempio virtuoso dell'Associazione Piacentina di cui parlerà Orazio Zanardi Landi possa generare buoni frutti anche nella nostra regione.

[pmosanghini@messengeroveneto.it](mailto:pmosanghini@messengeroveneto.it)

[r.dargenio@messengeroveneto.it](mailto:r.dargenio@messengeroveneto.it)

[m.meloni@messengeroveneto.it](mailto:m.meloni@messengeroveneto.it)